

**La trattativa.** Sono 25 gli operai che hanno scelto la mobilità

## Cgil: con la Bonduelle l'accordo è più vicino

■ L'accordo tra sindacati e Bonduelle potrebbe arrivare presto, forse già il 24 luglio. «L'importante - dice Paolo Agliardi della Filcams Cgil - è che l'azienda non metta dei paletti e lasci che i lavoratori scelgano in maniera autonoma». E mentre vanno avanti le trattative tra la multinazionale e i sindacati sono 25 gli operai che si sono offerti per la mobilità volontaria. Si tratta, però, di un numero provvisorio dato che potrebbero esserci nuove richieste di licenziamento da parte dei lavoratori. Una possibilità che sembra fare gola all'azienda che ieri, durante l'incontro con i rappresentanti dei lavoratori, ha rilanciato (a voce) sugli incentivi. Se gli operai in mobilità volontaria saliranno a 35 gli incentivi arriveranno



► La Bonduelle di Lallio

a 5 mila euro di base (e non 4 mila come ora) più 1700 euro (invece di 1400 euro) per ogni anno di anzianità. La Bonduelle rilancia fino a 2 mila euro per ogni anno di anzianità se i licenziamenti volontari dovessero diventare 45.

Non sono, invece, arrivate offerte fa parte degli operai per i trasferimenti a Battipaglia né ci sono state aperture da parte dell'azienda sul reinserimento di alcuni lavoratori nello stabilimento di Lallio che ha aperto all'inizio del mese. La multinazionale francese su questo punto resta ferma sulle sue posizioni nonostante, secondo alcuni lavoratori, la capacità produttiva del nuovo stabilimento potrebbe essere pari a quella di San Paolo Argon.

Intanto resta il 24 luglio la data più probabile per la chiusura della trattativa con i sindacati, almeno per quanto riguarda la messa in mobilità volontaria. Sulla base di questo i rappresentanti dei lavoratori decideranno come agire ■

**Il Bergamo 22.07.08**